TORNATA DEL 25 GENNAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE TECCHIO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Annunzio di morte del deputato De Dominicis. = Lettera del ministro per l'interno, e telegramma del generale La Marmora intorno ad un fatto accennato ieri dal deputato Nicotera. = Omaggio del deputato Sanna-Sanna, e suoi reclami circa una parte del rendiconto dei dibattimenti — Risposta del deputato Lanza G. = Seguito della discussione del disegno di legge per tassa sopra alcune concessioni governative — Approvazione dell'articolo 19, modificato dalla Giunta — Obbiezioni del deputato Guglianetti sull'articolo 20, e risposte del relatore Sanguinetti e del regio commissario — Quistione incidentale concernente la tassa sopra i titoli di nobiltà — Osservazioni, riserve e proposta soppressiva del deputato Broglio — Osservazioni e risposte dei deputati Michelini, Sanguinetti, relatore, Cini, Bottero, D'Ondes-Reggio, Susani, Plutino e Lacaita — Tassa sui decreti di grazia — Proposte dei deputati Guglianetti e della Commissione — Parlano i deputati Trezzi, Chiaves, il relatore ed il regio commissario — Nuova proposta svolta dal deputato Mancini — Reiezione della proposta del deputato Massari, ed approvazione dell'articolo — Il commissario regio combatte la proposta del deputato Mancini, che è rigettata — Domande del deputato Mazza sull'articolo 27, e spiegazioni del regio commissario — Approvazione dell'articolo 27, ultimo. = Discussione del disegno di legge per una pensione alla vedova dell'ispettore Grasselli — Osservazione e domanda del deputato Crispi, e risposta del ministro per la guerra — Emendamento del deputato Minghetti all'articolo 1, combattuto dal relatore, e rigettato — Approvazione dell'articolo — Emendamento del deputato Di San Donato all'articolo 2, approvato. = Annunzio d'interpellanza del deputato Bottero, e consenso del ministro per la guerra. = Relazione sul disegno di legge per proroga dei termini per l'affrancamento delle enfiteusi nell'Umbria e nelle Marche. = Ripresentazione di un disegno di legge del ministro per l'agricoltura e commercio sul censimento. = Votazione ed approvazione dei due schemi di legge discussi.*

La seduta è aperta all'una e tre quarti pomeridiane.

MASSARI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

GIGLIUCCI, *segretario*, espone il seguente sunto di petizioni:

7829. La Giunta municipale di Bonassola, circondario di Levante, domanda che l'articolo 48 del regolamento doganale, col quale è proibito ai bastimenti di qualunque portata, carichi di merci, rasentare il lido, gettare l'àncora ed approdare in luoghi dove non sieno uffizi doganali, venga soppresso o quanto meno modificato onde renderlo più consentaneo ai principii della libertà commerciale.

7830. Del Buono Nicolò, di Savona, stato dal Consiglio di leva riconosciuto inabile al servizio militare e definitivamente riformato, ricorre per essere pure dichiarato esente dal servizio mobilizzato della guardia nazionale.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Si sono fatti alla Camera gli omaggi e le trasmissioni seguenti:

Dal ministro di grazia, giustizia e culti, 420 esemplari della relazione della Commissione di alta sorveglianza sulle operazioni della Cassa ecclesiastica dello Stato durante l'anno 1860;

Dal ministro delle finanze, 500 esemplari dei bilanci passivi dei Ministeri dell'estero e dell'istruzione pubblica pel 1862;

Dal deputato Sanna-Sanna, 450 esemplari della relazione della Commissione del Consiglio provinciale di Sassari sopra fatti storici, giuridici e legislativi intorno ai feudi e ademprivi in Sardegna.

Il deputato Macchi ha la parola.

MACCHI. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione 7671.

È la petizione della Giunta municipale di un comune della riviera di Genova (Rapallo), riguardante la ferrovia ligure.

Siccome la questione di cui tratta la petizione dev'essere discussa, e forse decisa fra pochi giorni, così egli è evidente la necessità che la Commissione la esamini e ne riferisca d'urgenza.

(È ammessa l'urgenza.)

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale.

(L'appello nominale viene poco stante interrotto.)

Il presidente del Consiglio dei ministri trasmette la copia del telegramma del prefetto di Salerno, il quale dà parte della morte del deputato di Montecorvino Rovella, Ulisse De Dominicis.

Il ministro dell'interno scrive:

« Pervenute da Napoli le spiegazioni intorno al fatto che ieri formò argomento dell'interpellanza del deputato Nicotera, il sottoscritto si dà premura di trasmetterle all'onore-